Manifest

10000 Maniacs Febbraio 2000

Eccoci tornati con il numero due di Ten Thousand Maniacs; dopo alcuni mesi vi presentiamo il nostro nuovo lavoro: volevamo arrivare ad una produzione di alta qualità, senza badare a spese per carta e stampa. Vorremmo che 10000 Maniacs fosse quello che tenete sul comodino la sera prima di addormentarvi, o quello che rimarrà sui vostri scaffali, custodito nel tempo.
Abbiamo preferito non scaricare foto da internet, poichè crediamo che lettori e collaboratori siano parte integrante della rivista e siamo convinti di aver proposto qualcosa di soddisfacente senza ricorrere a mosse che ci avrebbero portato solo un po' di inutile fama, anche se a volte non siamo completamente sicuri dell' originalità di alcuni lavori che pubblichiamo, poichè l' orizzonte tra l'ispirarsi e il copiare non è sempre facile da mettere a fuoco.
A nostro avviso una fanza è fatta di contatti, movimenti e sbattimenti.
Continuate a collaborare inviando il vostro materiale a:

10000 Maniacs
C.P. 33 - 30030
Campalto - Venezia
ITALY
e-mail: tenman@tin.it

Hanno collaborato:
Karin e Monica, Acme, Aesse, Airone, Alex, Artan, Bol, Boogie, Boost, Caib, Cento, CKC crew, Colera, Cope 2, Davis, Donker, EAD, Evian, Kemh, KNM, Kros, Marco Trey-Lacoste, Magic Max, Naso, Nataz, Noem 507 e Omaek 193, Paniko, Peeta, Sat, Seak, Seeso, Seil 2, Slog, Side, SPA, Spazio, TIKER, Trota, Yama, Zuek e tutti coloro che ci hanno aiutato nella distribuzione: grazie di cuore!

ONE LOVE

Cristian & Marco

Capo - Hate

Sharp

Kros (PDB, 2D)

Cento (EAD, PDB, B52)

Verbo (BGM, LB, PDB) - Donker (BGM, LB)

Roule (EAD)

Alfa (DCN)

Riso (PDB) - Cento (EAD, PDB, B52)

Artan (PUF)

Fra 32 (KNM)

Peeta (LAH)

Kemh (23 Rec, PDB)

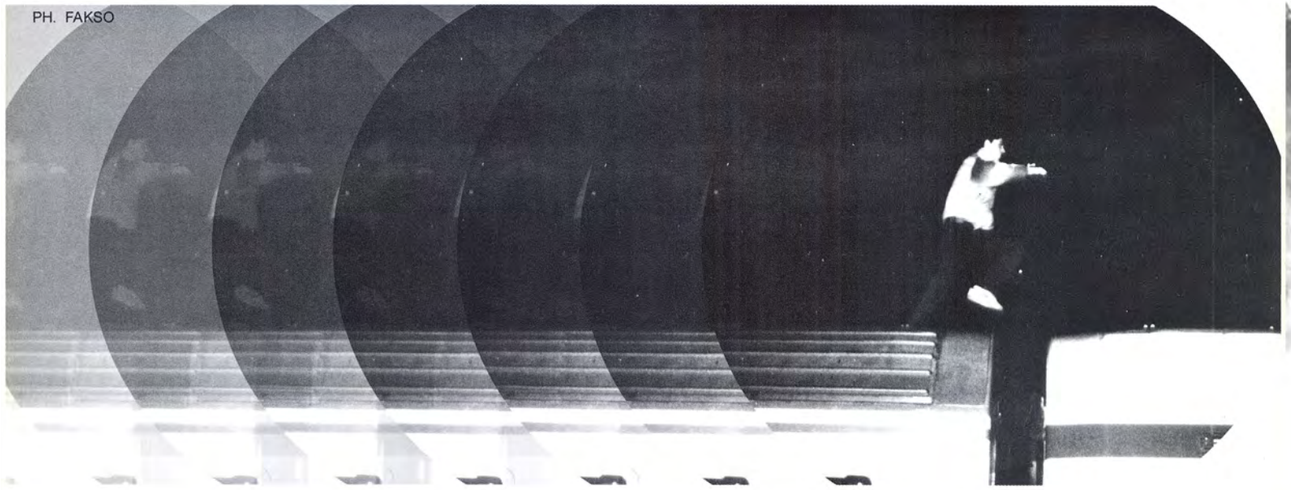
10000 Maniacs February 2000

Here we are again with the second issue of 10000 Maniacs; after some months we present you our new work: we wanted to reach a high quality production, without having to worry about the cost of the paper and print. We would like 10000 Maniacs to be that mag that you keep on your night table before falling asleep, or a mag that will remain on your schelves, kept in time.
We preferred not to unload from the internet, because we believe that readers and collaborators are part of the magazine and we're convinced to have offered you a satisfactory mag, without having to turn to moves that would have only given us some useless fame, even if sometimes we're not really sure of the originality of some works that we publish, since the horizon between the inspiration and the biting is not alwais as easy to focus.
Continue to collaborate by sending your material to:

10000 Maniacs
C.P. 33 - 30030
Campalto - Venezia
ITALY
e-mail: tenman@tin.it

montana olympics 2000

long jump **champion**



montanitalia via italia 112 20037 incirano paderno dugnano (mi) +39 02 990 461 77

Zuek (SI) - Naso (SI)

Capo - Joys (EAD)

Kso (SI)

Paniko (PMC)

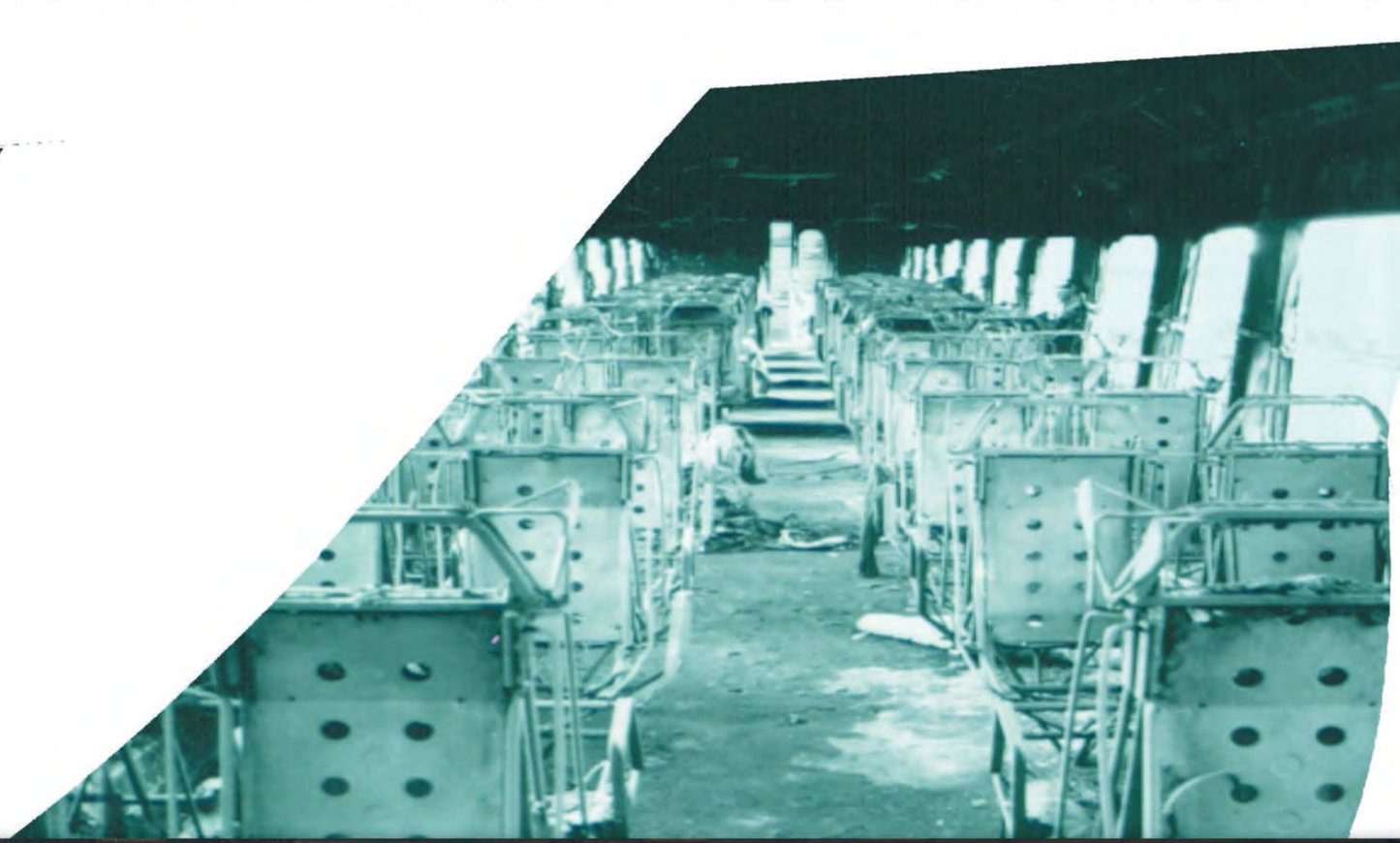
Naso (SI) - Zuek (SI)

Zuek (SI)

Cento (EAD, PDB, B52)

Resoan (MKS)

RIORGANIZZAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO. CI FACCIAMO IN 4 PER VOI.



Capo

Joys (EAD)

Cento (EAD, PDB, B52)

Siamo felici di mostrare al grande pubblico Mr. Boogie, noto esponente della scena veneta dal 1989 e uno dei pionieri dell' arte dell' aerosol in Italia.

Boogie

Ore 21, stiamo per incontrare il nostro personaggio: eccolo!

-Ciao, dove andiamo?
Andiamo a bere qualcosa?

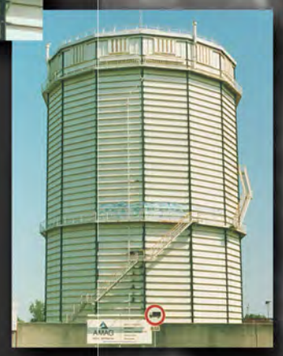
- Tu hai soldi?
Io ho 1000 lire, è meglio che andiamo a casa tua.

- Parlaci un po' della tua storia.
Mi chiamo Boogie, sono di Padova, ho iniziato nell' 88 a ballare electric boogie e anche quando ho smesso mi è rimasto questo nome; ho iniziato poi a dipingere nell' 89 affascinato dall'uso dello spray.
All' inizio, mi sentivo con la voglia e l'esigenza di conoscere altre esperienze e ciò mi a portato a contatto con vari rappresentanti significativi del writing veneto, come Mace e la scena trevisana, e Skah di Vicenza. Mi sono poi spostato a Bologna durante i vari Ghetto Blaster nell' Isola nel Kantiere dove ho conosciuto Rusty e i Cammelli, con i quali ho condiviso diverse serate in chill out e in bombing, poi da lì si è creato un legame affettivo e sono entrato a far parte degli FCE. Dopo varie esperienze sono tornato a coltivare la scena a casa mia dove mancava un gruppo, anche se ce n' erano i presupposti, così nel 92 è nata l' EAD tuttora esistente.
In seguito ho conosciuto Iavo, e con lui e Crez abbiamo creato l' HIV, che aveva un filo conduttore tra Padova, Vicenza e Venezia, dove abbiamo provato a miscelare tre stili completamente diversi; poi ognuno ha preso la propria strada.

- Come nasce e come è cambiato il tuo stile.
Ho sempre cercato l' evoluzione dello stile; sono partito da dei semplici wild style tipo New York e sono arrivato ad un concepimento della lettera semplice, già armonica di per sè come nasce. Oggi forse sono tornato indietro, ma vedo le lettere come un oggetto fluttuante nello spazio, i miei pezzi devono avere profondità, devono poter essere realizzabili: questo è il nuovo stile che stò cercando.
Un filo comune che ho sempre cercato nei miei pezzi è l' armonia, anche se al tempo non potevo identificare che un determinato segno, freccia o altro potesse essere un loop, avevo comunque l' idea che qualsiasi cosa facessi sul pezzo doveva essere armonica, e credo che questo elemento sia la base di avere uno stile. Infatti per me la "I" è sempre stata un elemento molto rigido nel pezzo, perchè, per mantenere l' armonia, molte volte ho dovuto creare un incentivo tondeggiante che la sostituisse, con del figurativo; quest' ultimo è stato la vera evoluzione, proprio perchè, non avendo alla base scuole o altro, ho dovuto studiarmelo.

'91

'93



'93

'90

'98

'92

'90

Scultura by Tito '90

Hase - Traze - Boogie '99

'96

Boogie - Made - Joys '99

- In 10 anni di writing è cambiato qualcosa per te?

Col passare degli anni ho visto circolare più video, magazine, e anche il numero dei party è considerevolmente aumentato: per me è cambiato sicuramente in meglio anche per la facilità a reperire i colori.

- Non credi appunto, che questa facilità di reperire il materiale tende a far avvicinare alla cultura persone che non c' entrano niente o che comunque smetteranno appena gli è scesa la voglia?

Sono cosciente di questo, alla fine c'è sempre stato un reciclarsi della scena e mai un vero e proprio rigenerarsi; ho comunque notato insegnando writing in un a scuola, dove ho visto ragazzini apprendere le tecniche con grande facilità e destrezza. Credo che sia come una pianta che devi coltivarla bene e alla fine il frutto sarà tanto migliore quanto meglio l' hai coltivata, e lo stesso è per il dipingere.

- Che cos' è l' EAD?

L' EAD che significa Escuela Antigua Disciples è fondamentalmente un gruppo di amici, la squadra al momento è composta da una ventina di elementi (breakers e writers) di varie città: Padova, Vicenza, Pesaro, Milano, Torino e Treviso.
Il gruppo è nato a Padova e ha sempre ruotato attorno alle "Banche", punto chiave nella storia del gruppo e isola felice nel cuore della città.

- Come mai a Padova la popolazione ha reagito positivamente ai graffiti?

Questo è stato un concetto deciso a livello di gruppo; senza togliere niente al bombing, ma semplicemente con un pò di razionalità, sono stati scelti i posti dove bombardare e diverse hall of fame (senza tanti permessi), facendosi così notare senza dare fastidio a nessuno o quasi.

- La tua creatività di ha dato delle soddisfazioni?

Sì certamente il writing mi ha dato diverse soddisfazioni; tra le più importanti sicuramente la scenografia per il concerto dei Public Enemy con il resto della squadra nel '95, e un' altra per i Casino Royale nel '98 con Made. Molto importanti sono stati anche i lavori al Palladium, dove sono cresciuto e dove ho sempre avuto il contatto con la scena. Come ultima esperienza è stato formato da me, Zuek e Fank di Bassano, un gruppo di lavoro intitolato "True Elements", dove lavoro e arte sono legati tra loro.

- Preferisci muri o treni?

Prediligo i muri, sia per la loro texture che per le loro dimensioni. Anche se comunque di treni ne ho fatti, mi sento un po' limitato a costruire i miei pezzi tra finestre e porte; quando dipingo in hall of fame posso perdere le ore nei dettagli, mentre nei treni la bellezza è più d'impatto proprio perchè il pezzo è concepito in velocità.

- Ti piace viaggiare? Dove hai dipinto?

Sì, viaggiare mi piace un casino, se avessi i soldi sarei sempre in giro. Ho dipinto in diverse parti d' Italia, in Austria, Germenia, Olanda, Spagna, New York e Boston.

- Saluti.

Shime - Kab - ? - Kasino - Caib - Mistery

Sydney

Magic - Daim - How - Nosm - Seemso - Can 2

Dusseldorf

Around THE World

Psyckose - Noe two - Lazoo - Alex - Kongo - Juan - Popof - Pwoz - Der - Ceet - Tilt

Parigi

Yaz - Moritz - Neck - Efas

Dusseldorf

Loomit

Monaco

Cope 2 - Virus - Need - How - Nosm

New York

Loomit - Seen - Besok - Gawky - Ces

Monaco

La Mano - Sixe — *Barcellona*

Number 6 — *Monaco*

Swet - Cmp one - Coxes — *Basilea*

Os Gameos — *Bielefeld*

Around THE World

Loomit - Toast — *Pisa*

Barcellona

Barcellona

Magic - Daim - How - Nosm - Seemso - Can 2 — *Dusseldorf*

The Royal CKC crew 1991/2000

Ciò che ho l'onore di presentare, rappresentare è:

"The Royal CKC crew"

Qualunque cosa io dica potrebbe essere troppo poco, è difficile spiegare a parole cosa siano i CKC riguardo alla scena italiana. Innanzi tutto siamo la crew che ha segnato la scuola riguardo allo stile nel writing, stile che ci è stato copiato e ricopiato, ma mai e poi mai eguagliato da nessuno, in tutta Europa. Non vogliamo crediti da nessuno, non ne abbiamo bisogno, dato che abbiamo visto il writing italiano e milanese sin dal giorno uno. Il materiale che vedrete è solo una piccola parte del pianeta stilistico della CKC crew, non vogliamo dimostrare su queste pagine ciò che siamo, perchè lo dimostriamo per strada dal 1991. Con questo special celebriamo il nostro anniversario, e Spyder 7, il Maestro dello stile che ci ha resi la CKC crew. Anche se il nome Cool Kingz Crew ci calza a pennello, in quasi dieci anni non abbiamo mai preso posizione autoproclamandoci "Kingz" e non vogliamo farlo neanche ora, non abbiamo bisogno di "titoli", sappiamo ciò che siamo, da dove veniamo e dove andremo. Qualunque cosa io dica è comunque troppo poco, in queste pagine vedrete del materiale per noi molto prezioso, outlines e stili timbrati CKC crew.

Siate originali, non copiate la nostra roba, scordatevi le nostre lettere,e ricordate il nostro nome:

"The Royal CKC crew"

Jah bless y'all, we hate nobody...
King Zpyder 7, l'originale,
may you rest in peace.

Rae, the CKC burnin' flame.

Se si parla della storia del writing a Milano, bisogna necessariamente parlare della CKC crew: l'originale.

Nata nel primo maggio del 1991 dall'unione delle crews PWD e KDT; la formazione iniziale era composta da Bangsta, Flycat, Askone, Kray, Drop C, Staze, Spik, Bread e Shot. Col passare degli anni si sono aggiunti al gruppo elementi di Treviso: Starch e Clout, e altri di Milano: Sky 4, Beek, Kid, Code, Rae, Pongo, Type, Phato, Dra e Shadrack.

Lo stile delle lettere è sempre stato una prerogativa di noi CKC, che conserviamo ancora il vero spirito delle origini dell'aerosol art. Abbiamo sempre fatto scuola in città, anche con i throw ups che ci hanno copiato e stracopiato: veloci da eseguire, venivano fatti soprattutto nelle banchine e nei tunnel della metro.

La diffusione di vernici e tappi dall'estero ha cambiato radicalmente il panorama del writing in generale.

Nel 1993 i CKC hanno dato avvio al massiccio bombardamento delle linee nord tuttora in atto.

Dal 1991 bombers & stylers

Drop C

Clout *Treviso '93*

Drop C *Milano '93*

Sky 4 - Phato *Milano '96*

Shad - Sky 4 *Milano*

Dra - Phato *Pisa '98*

Starch *Treviso '93*

Sky 4 - Bang *Milano '97*

Rae *Milano '97*

Shot - Drop C *Milano '96*

Phato - Rae *Milano '96*

Sky 4 - Rusty (SPA) - Shot - Dra *Bologna '98*

Drop C

Shad '97

Rae '98

Drop C

Pongo

Kid '94

Bang '94

Drop C

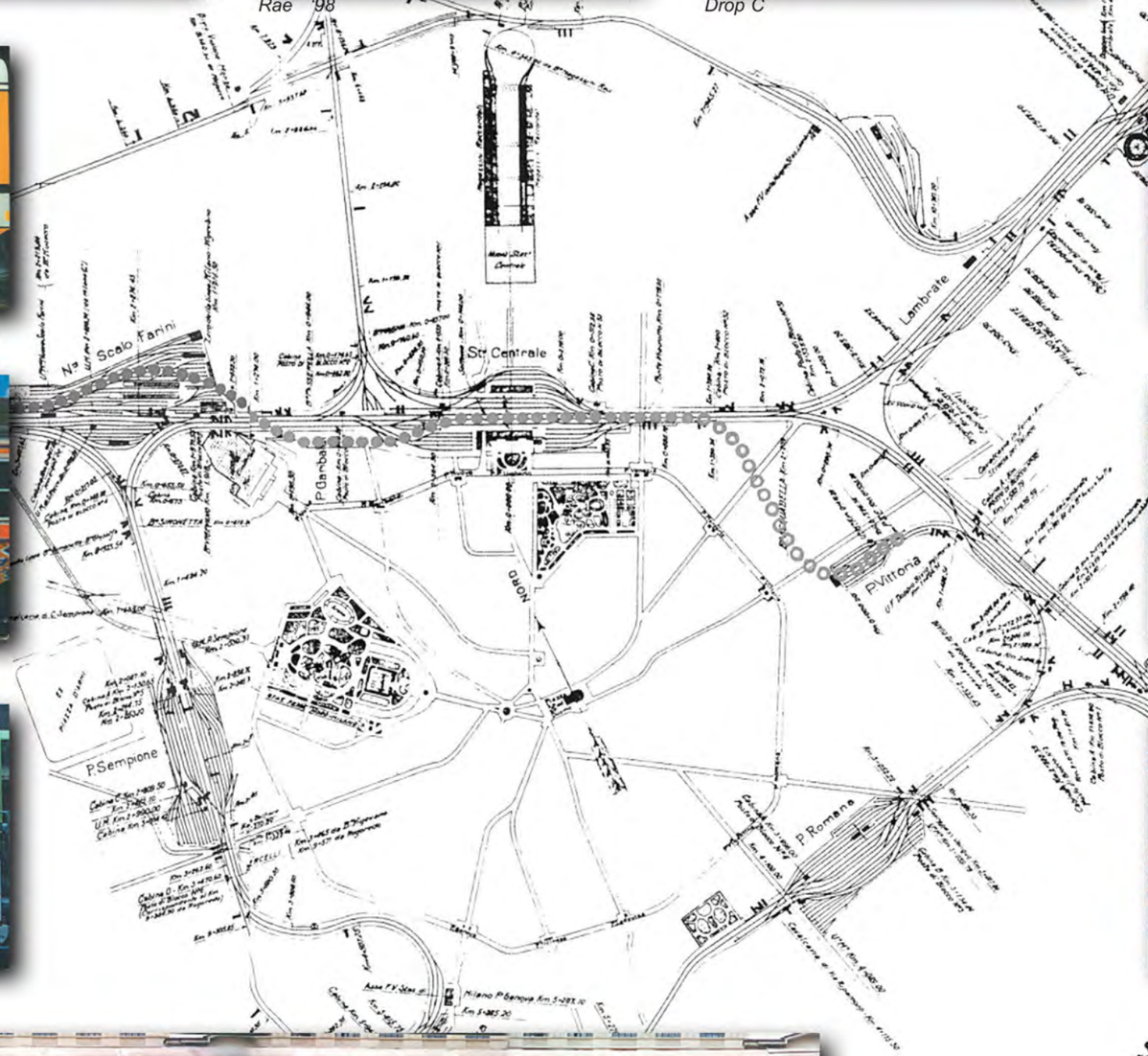
Dra '96

Rae '99

Phato - Bread '94

Phato

Dra - Rae '98



MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

FERROVIE DELLO STATO

COMPARTIMENTO DI MILANO - SEZIONE LAVORI OVEST

PIANO SCHEMATICO DELLE LINEE DELLA CIRCONVALLAZIONE DI MILANO

The Royal CKC crew 1991/2000

I'm honoured to present and rappresent to you: "The Royal CKC crew", much more than a showcase of picture. Whatever I say could be lacking, it ain't easy to explain what CKC are related to the scene in Italy.
First of all, we are the people that set the pace as for style in pieces, style that was biten hard, biten again but never equalled by anyone in Europe. We don't want credits from people, we don't need that because we saw since daylight Milan and italian writing, inside. The pieces you see are only a minimal part of our stylistic planet as CKC, we prove that in the streets since 1991. This special celebrates our anniversary and Spyder 7, the true master, who could makes us into CKC crew. In almost ten years now, we never took the position as kings, not that time is now, still, if the name Cool Kings Crew is well fitting, we don't need titles, we know who we are, where we are going and where we from. Whatever I might say will not be enough, you'll check with these pages something that's precious to us, outlines and styles marked CKC.
Be original, don't bite our shit, forget our letters and remember our name:
"The Royal CKC Crew"

Jah bless y'all, we ate no one....
King Spyder 7, the original, may you rest in peace.
Rae, the CKC burnin' flame

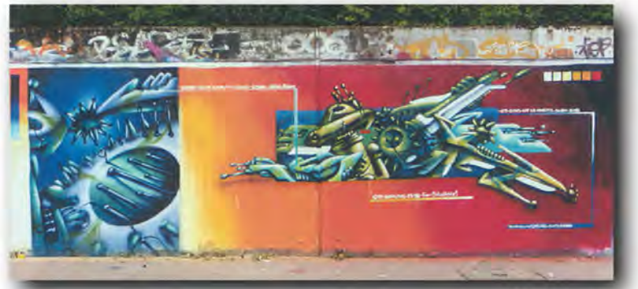
Talking about writing and Milan, you are definitely about CKC, the original. Born on first of may, 1991 as an union of different members of PWD and KDT crews, the first members were: Bangsta, Flycat, Askone, Kray, DropC, Staze, Spik, GBread and Shot. Later elements from Treviso joined the crew: Starh and Clout, plus many more from Milan as: Sky 4, Beek, Kid, Code, Rae, Pongo, Type, Dra, Phato and Shadrack.
Lettering style has always been our prerogative and we still preserve the true spirit of aerosol art and history. We have always been a school in town, also as far as throw ups, we were bited in abundantiam: it was quick and fit for subway tunnels and walls. The scene of painting has changed dramatically with the new spray and caps from abroad. In 1993 CKC started the massive bombing on the northern trains, tha t's still going on.

Since 1991 bombers & stylers.
Drop C

canvas '99

Let's get to know:
Andiamo a conoscere:

canvas '99



Neuss '99

WWW. cnskillz.com/seak

-Quando hai iniziato.
Ho iniziato ad interessarmi attorno all'88, con il libro Spraycan Art, poi intorno al '92 mi sono interessato alla cultura Hip Hop, che iniziava a farsi sentire in Germania. Nel '93 ho fatto il mio primo pezzo , da lì seguirono pezzi illegali, poi nel '94 il mio primo legale.

- C'è qualcuno che ti ha influenzato?
Tramite riviste sono stato influenzato da Shoe, Bando, poi persone innovative come Delta e altri, non basati sul tipico wild style; da lì ho sempre oscillato tra wild style e 3D; poi ho scelto il 3D, è più personale.

Seak - Daim Brema '99

Canvases '98/'99

- Tu sei uno tra i writers più conosciuti in Germania, fai molti lavori legali: questo ti ha portato a fare dei compromessi sul bombing?
Non faccio più illegali, li facevo in passato ma essendo un perfezionista il mio obbiettivo non è avere il mio tag su ogni strada, anche se sarebbe bello, fatto stà che il mio obbiettivo è un altro. Faccio diversi lavori legali e chiaramente devo imbattermi in compromessi: Seak è il mio nome legale, lo uso nel mio lavoro e mi guadagno da vivere con questo nome.

- Quando dipingi cosa cerchi di ottenere da un pezzo?
Cerco qualcosa di nuovo, aprire nuove frontiere, ma non sono così flessibile, cerco di esserlo giocando con i miei stili ed elementi, anche se ad altri può apparire annoiante, cerco di combinare ombre e colori. Sono alla ricerca dell' onda perfetta, del pezzo perfetto, come i vecchi surfers sulle spiagge californiane, che continuano ad allenarsi attendendo quell'onda. Certe volte vedo il lavoro di altri che mi lascia di merda, come la roba di Loomit, Daim, Toast, Shock 1, questo mi sprona ad andare oltre. Dal momento che arresti lo sviluppo c'è una involuzione, come in una gara e sei in testa, appena credi di poter tirare il fiato gli altri ti sorpassano. Questo succede, e sei spronato a raggiungerli.

- Il writing ti ha dato un'alternativa di vita?
Sì, ha cambiato la mia vita, è stata la prima cosa oltre la masturbazione che mi ha dato una certa passione. Ha cambiato la mia vita, da una persona normale ad una che si mantiene con questo, ha cambiato il mio lavoro, ora cerco di fare una vita da artista. I miei ex role model, Daim, Loomit, etc.. sono diventati miei amici e collaboratori; è pazzesco, in 7 anni il writing ha cambiato completamente la mia vita ed il mio modo di vederla. E' strano i miei amici cambiano, ero bambino, ora sto diventando uomo, mi dà molta autostima; quando ho iniziato non avevo nessuna aspettativa, è come il sogno americano.

Holland '99

Germany '99

- Come vedevi l'Italia prima di venirci e come la vedi adesso?
Sapevo già che c'era movimento e che negli ultimi anni era esploso, ma non mi aspettavo di trovare così tanti disegni fuori da Roma, con uno stile diverso. In Italia quasi tutti i treni sono spaccati; mi avevano detto che erano facili da fare, ma quando sono passato nelle stazioni sono rimasto sorpreso dalla quantità di materiale che stà girando. Credo possano esserci molte possibilità per il futuro, è come in Germania qualche anno fà, speriamo che la gente non distrugga l'accettazione dei graffiti nella società, con le troppe tags. Al momento vedo molti treni dipinti, ma quando lo stato avrà soldi, potrà uccidere i graffiti; si disegneranno più muri, fino ad arrivare ad arredamenti nelle scuole e nelle famiglie, la situazione cambierà: fa parte del gioco.
Per il resto, amo le ragazze italiane, sono più belle, più calienti e hanno più stile; la pizza che fanno in Germania è migliore di quella italiana; la televisione è comunque scarsa, forse i talk show ancora peggio.

- Secondo te, è diverso il concetto di writing tra Italia e Germania?
Per quanto riguarda le fanze, in Germania sono più selezionate, in Italia invece mi sembra che venga stampata molta più roba e sembra molto più legata ad un discorso di amicizia, è una cosa più di famiglia, dove tutti vanno orgogliosi dei propri pezzi anche se magari devono ancora svilupparsi. Credo che molti in Italia stanno decidendo cosa fare (wild style, 3D, character, freaky style), quindi ognuno deve trovare la propria strada; è come in Germania qualche anno fà quando molti dovevano ancora crescere. Credo inoltre che i tedeschi non sperimentino così tanto come qui in Italia, ma sono più perfezionisti e meno individuali.

- Il tuo talento ti ha dato la possibilità di essere stato invitato in diverse nazioni: pensi che il viaggiare sia importante?
Chiaro, viaggiare ti dà nuovi stimoli, viaggiando ti porti dentro input che puoi rielaborare a casa, ti consolida e ti dà il confronto con altre culture, non solo nei graffiti ma anche l'essenza del resto. Quelli che io ritengo bravi viaggiano, a prescindere se invitati o meno, quando mi invitano in altri paesi, sono molto grato di ciò, è qualcosa di straordinario, ma è importante non darlo troppo per scontato per non diventare arroganti.

Ate one - Wow 123 - Seak - Daim - Codeak - Jaba Bielefeld '99

Daim - Seak *Amburgo '99*

Ate one - Seak *Colonia '98*

'99

Seak - Moritz *Colonia '98*

Anus-Besok-Cido-Daim-Codeak-Seak-Trol-Tasek-Wow123

Kassel '99

Seak - Neck - Scien - Stuka - Efas - Scum - Klor - Moritz - Ate one - Wow 123 *Neuss '99*

- Qual'è l'importanza del sito "Graffiti.org" nello sviluppo della scena internazionale, e come ha cambiato le regole del gioco.
Credo sia importante per i graffiti perché li collega a livello mondiale, puoi lanciare nuove trend ed evoluzioni che girano in tutto il mondo a portata di tutti, non necessariamente facendotele saccheggiare, ma influenzando gli altri; dobbiamo essere grati ai loro creatori, non hai più bisogno di fanze per far girare la roba. Le regole in strada rimangono le stesse: quelli che contano di più vanno sopra ai novelli, fare tag e treni rimane importante. Ora abbiamo vari tipi di Kings, quello delle strade, della linea, etc.., ma anche quelli internazionali; ci sono Kings in internet ma non in strada e viceversa. Comunque gli stli si sviluppano: è Style Wars, è una grande competizione.

Seak '99

Shock 1 - Seak '99

Brema '98

canvas '98

Amburgo '99

- Egocentrismo e fama sono due componenti importanti del writing. Cosa ne pensi a proposito?
E' triste ma vero, ognuno vuole essere il migliore, essere al centro, molti non lo dicono ma purtroppo è così; lo fai per te stesso, per la tua autostima, per la tua creatività ma è anche vero che ognuno vuole essere meglio dell'altro. Posso ritenermi contento solo quando faccio qualcosa meglio di un altro, ma lo sviluppo è il motore degli esseri umani. La fama e l'egocentrismo sono legati alla natura dell'uomo dall'età della pietra a quella dello spazio.

- Invidia e gelosia?
E' una competizione, nulla di è dato, devi sudartelo. Più attenzione ti danno e più sei soggetto alla gelosia ed all'invidia, a prescindere da quanto bravo sei, c'è sempre qualcuno che strorce il naso. Spesso quando si chiede un parere si tende a parlare bene e a trovare sempre un "ma...": persone a Colonia mi chiedono "ma dicono di te che..." allora gli chiedo chi sono questi , e mi danno dei nomi di persone di cui ho visto qualche tag ma non gli ho mai parlato: se conosci la tua posizione e sei maturo non hai di questi problemi, per esempio conosco persone come Daim, Loomit, loro sono tranquilli e sanno sempre dove stanno. La gente che viene più spesso screditata paradossalmente è quella che invece si dà più da fare.

- Fai molte tele? Hai la possibilità di esporre? E cosa rappresenta una tela per te?
Non è da tanto che le dipingo, forse da quando Daim me le ha fatte scoprire l'estate scorsa alla sua scuola d'arte a Lucerna; prima non gli avevo mai dato tanto peso, ora è il contrario, anzi addirittura più importante. E' un'emozione, un valore che resta. La tela ti rimane, non ti devi accontentare di una stupida foto. Così posso sviluppare e personalizzare il mio background artstico; mi dà anche da vivere, spesso quando uno si rende conto del valore del proprio lavoro, inizia a pensare alle tele, approfondendone il lato artistico: pura emozione visualizzata.

canvas '99

- Cosa ne pensi dell'applicazione di altre tecniche al writing?
E' iniziata con i markers sulle strade e sulle metropolitane, poi lo spray ha cambiato completamente il mezzo. Se lavori su uno stile proprio e unico non hai necessariamente più bisogno dello spray, puoi improntare il tuo stile su sculture, dipinti, carta, sabbia, etc.
Sono critico sulla gente che mette barriere non oltre questo limite, molti nell'Hip Hop sono ignoranti, mi dipiace dirlo ma è così, lo stesso Hip Hop è nato come un esperimento: quando Grand Master Flash ha iniziato, molti si sono messi a ridere, ma la sua novità poi ha cambiato tutto. E' così che è nato, sperimentando. Molti di quelli che parlano del "keepin' it real" sono perfezionisti ma poco innovativi, temono il nuovo forse perchè si sentono minacciati. L'Hip Hop dovrebbe rispettare le radici rinnovandosi in avanti.

canvas '99

- Progetti per il futuro?
Si ... tutte le ragazze latine, del cancro, scorpione o pesci, possono scrivermi , mandarmi foto ed essere mie ospiti e ...
... in futuro vorrei fare qualcosa di completamente nuovo, ma c'è un conflitto dentro di me, mi piacerebbe fare cose nuove anche se inizialmente non saranno perfette, e dall'altro continuare a fare quello che mi piace, che però non mi soddisfa più. Credo troverò la mia strada.
Voglio salutare Silvia,voi che mi avete invitato,Zula, Zaza, Ate one, Daim, How & Nosm in America, my crew, "the small and very fat guy" Wow 123 da Brema, Eastpack, Shock 1 (much respect), gente da Blacksmith USA, Funk da Monaco, Mark, e tutti i transessuali.

canvases '98/99

- When did you start?
I started to get interested around the '88, with the book Spray Can Art, then around '92 I got involved with the Hip Hop culture, that started to spread in Germany. In '93 I did my first piece, form there followed illegal pieces, then in '94 my first legal.
- Is there anyone that influenced you?
Through mags I was influenced by Shoe, Bando, then innovative people like Delta and others, not based on the typical wild style; then I chose 3D, it' s more personal but above all it reflects what surraunds you, a person tends to reflect his enviroment,that ends up in being always the same.
-Your one of the best known writers in Germany, you do a lot of commissions: did this lead you to compromises on bombing?
I no longer do illegals, I did in the past, but being a perfectionist my objective is not to have my name all over even if it would be nice, but something else. I do various commission and clearly I have to face compromises: Seak is my legal name, I use it in my work and I earn a living with this name.
- When you paint what are you locking for from piece?
I look something new, open up new frontiers, but I'm so flexible, I try to be playng with my styles and elements, even if to others it might seem boring, I try to combine the shades and colors. I'm looking for the perfect wave like the old surfers on the California beaches, trying to say trained waiting for that wave.
Sometimes I see the work of others and that leaves me astonished, like stuff from Loomit, Daim, Toast, Shock 1, this motivates me to go on. By the time you stop developing there' s an involution, like in a race and your at the head, just when you thought of being able to breathe the others will overlap you. This happens, and you have the incentive to reach them.
- Did writing give you an alternative in life?
Yes it changed my life, it was the first thing after masturbation that gave me a certain passion. It changed my life, from an ordinary person to one who lives off of it, it changed my work, now I try to lead a live of an artist. My ex role models Daim, Loomit, etc. they've become my friends and collaborators.Crazy in seven years writing totally changed my life and the way of seeing it. It' s strange my friends change, I use to be a kid, now I'mbecoming a man, it gives me a lot of selfsteem, when I had no expectations, it' s like the american dream.
- How did you see Italy before you came, and how do you see it now?
I already knew that there was something going on, and that in the last years it king of exploded, but I never expected to find as many pieces outside Rome, with such a different style. In Italy nearly all trains are boombed; they told me that they wewrw easy to do, but when I went through the station I was surprised by the ammount that circulates. I think there is a good potential for the future, it' s like in Germany some years ago, let' s hope that the people don' t destroy the acceptance of Graffiti in society, with too many tags. At the moment I see a lot of painted trains, but when the state will have money, it could kill graffiti; more walls will be painted, up to the point of fitting up schools and families, the situation will change: it's part of the game. For the rest I love Italian girls, they are gorgeous, and warmer and have more style; the pizza that they have in Germany is better; the TV is just as bad, maybe the talk shows even worse.
- Do you think there' sa different concept of writing between Italy and Germany?
As far ad fanzines, in Germany there' s more selected, in Italy it seems that more stuff is being printed and it seems to be more a matter of frienship, it' s a family thing, where everyone is proud of theyr pieces. I think a lot of people are decicing what to do (3D Wild Style, characters, freaky style) therefor everyone has to find his own path; its like Germany of a couple of years ago, when many had to grow. Moreover I think that the Germany don' t experiments as much as here in Italy, they are more perfectionist and less individual.
- Your talent has given you the possibility of being invited at many countries: do you think traveling is important?
Defenetly, it gives you new incentives, you absorb inputs that you can elaborate home, it consolidates you, and it gives you the confrontation with other cultures, not only in graffiti but also in the essence of the rest. Those who I consider top writers travel, regardless of the fact of being invited or not in other countries. I' m really thankfull of this, it' s extraordinary, bti it' s important not too take to much for granted, in order not to end up in arrogance.
- What's the importance of the website "Graffiti.org" in the growth of the international scene, and how has it changed the rules of the game?
I think it' s important for graffiti since it links on a worldwide level, you can set new trends and evolutions that circulate throughtout the world in the reach of everyone, not necessarily being bit from, but influencing others; we have to thank its creators, you no longer have to rely on mags to spread the world. The roules on the street remain the same: those who count go on top of the beginners, doing trains and walls remains top priority. Now we have different types of kings, of the street, of the line, etc,.. but also the international ones; there's Internet Kings but not on the streets, and the opposite. Through the style develop: it' s Style Wars, a big competition.
- Egotrip and fame are two important components of writing. What are your thoughts on the issue?
It' s sad, but it' s true, everyone wants to be the best, being in the middle, many don' t say it but unfortunately it' s like that; you do it for yourself, for your selfsteem, for your creativity but it' s also true that everyone wants to be better then the other. I can only be pleased wih myself, when I did someting that is better then the other, but the growth and development is the motor of the human being. fame and egotrip are part of the human nature from the stone age to the space age.
- Envy and jealousy?
It' s a competition, nothing is for free, you have to sweat it. The more attention they give you the more you are subject to the jealousy and envy, regardless of how good you are, there' s always someone who has something to say. Often when you ask an opinion people tend to say good things, and the end they always have to say "but this or but that..": people in Koln ask me "they say this and that about you.." then I ask them who are these people, and they give me names of people who i might have seen in the tag, but I never talked to them. If you know your position and you' re mature you don' t have these type of problems, for example I know people like Loomit, Daim, they are quiet and always know where they at. The peolpe who often get dissed are, believe it or not the most active.
- You paint a lot of canvas? Do you have the possibility of exposing them? What does canvas mean to you?
I started recently, maybe from when Daim showed me last summer at his art school in Lucerne; at first I never gave it any importance now it' s the opposite, actually it has become even more important. It' s an emotion, a value that remains. The canvas stays, you don' t have to accomodate to a stupid picture. This way I can develop and personalize my artistic background; it also pays my bills, often when one is aware of the value of his work, one starts to think on canvases, digging deep in the artistic side: pure visualized emotions.
- What do you think of other techniques that have been applied to writing?
It started with markers on the streets and on the subways, then spray changed the means completely. If you work on a unique own style, you no longer necessarily need spray, you can put yor style on your sculptures, paintings, paper, sand, etc,..I don' t approve people who put barriers, "not beyound this limit", many people in Hip Hop are ignorant, I' m sorry to say this but it' s like that, even Hip Hop started out as an experiment: when Grand Master Flash started, a lot of peolpe laughed, but is innivation change everything. That' s how it started experimenting. A loto of people who referred to "keeping it real" are perfectionist but little innovative, they fear the new maybe because they feel threatened. Hip Hop should respect the roots and at the same time renovating looking forward.
- Any projects in the future?
Yeah... all the latin girls of cancer, scorpio, or pisces can write me, send picture, be my guest and...
...in the future I would like to do something real new, but I have an inner conflict, I' d like to do new things even if initially they' ll not be perfect, and on the oter continuing to do what I like but that no longer really accomplishes me.
I would like tosay hi to Silvia and you that have invited me, Zula, Zaza, Ate 1 Daim, How & Nosm in USA, my crew, the small and very fat guy "Wow 123" from Bremen, Eastpack, Shock 1 (much respect), people from Blacksmith USA, Funk from Munich, Mark, and all the transessual.

Noem 507 (DSP, EAD, FDS) - Omaek 193 (DSP, EAD)

Pesaro

HALL OF FAME ITALY

Draw (SPA-CE, MW) - Dado (SPA-CE, MW) - Side (MW)

Empoli

Rioth (EAD) - Joys (EAD) - Peeta (LAH) - Made (EAD) - Yama (LAH) - Zagor (EAD)

Padova

Shad (CKC, UAN) - Tawa (16K) - Cano (16K) - Giosè (HV)

Bari

Peeta (LAH) - Tresko (LAH) — Padova

Colera — Mestre (Venezia)

Dado (SPA-CE) - Ciufs (SPA-CE) — Bologna

Boost (LAC) - Spazio (LAC) — Udine

Neo (TIKER, MACROM) - Jeys (TH, MACROM) — Crema

Once (BGM, LB) - Hemo (BGM, LB) - Verbo (BGM, LB, PDB) - Saigon (BGM,LB)

Noem 507 (DSP, EAD, FDS) — Pesaro

Skiro — Roma

Litz (TIKER) - Daff (TIKER) — Crema

Traze — Padova

Kein by Neo (TIKER, MACROM) — Crema

Draw (SPA-CE, MW) - Wyze — Bologna

Kemh (23 Rec, PDB) - Bol (23 Rec, PDB) — Bari

Boost (LAC) - Soda (LAC) — Udine

Dusoe (DSR, BTF) — Roma

Skivo (KNM) - Karma (A51, LDS) - Evian (A51, LDS) — Grosseto

Paniko (PMC) — Bologna

Draw - Rusty - Dado (SPA crew) — Pisa

Skivo (KNM)- Damo (MSA) — Grosseto

Hate — Mestre

Rusty (SPA-CE) - Washe (MFC, NSB, SK) — Bologna

Etnik (KNM)

Jeys (TH, MACROM) — Crema

Cami - Seil 2 (PS)

Flike - Yahoo (AS, DMC) — Pesaro

10000 Maniacs

Questo spazio segnala i nostri distributori ; se vuoi entrare nel nostro libro nero contattaci a:

10000 Maniacs
C.P. 33 300030
Campalto - Venezia
e-mail: tenman@tin.it

MONTANITALIA
Via Italia 112
Incirano - Paderno Dugnano
MILANO 02 99046177

DELLA TORRE COLORI
Via Roosvelt 10
COMO
031 267102

BOTTEGA DEL COLORE
Via G. Marconi 23
Cividale al Piano, BERGAMO
0363 97272

T - SHIRT SHOCK
Via D. Crespi 1
Busto Arsizio, VARESE
0331 322025

VERNELLI COLOR SERVICE
Via S. Mauro 14
Settimo T.se, TORINO
011 8955061

MAURO
Piazza XVIII Dicembre 7
TORINO
011 546886

IL MEGLIO DI TUTTO
Via Nazionale 119/B
IMPERIA
0183 294241

DUSTED
Via D' Azzeglio 54
PARMA
0521 5499915

WINDSURF PLANET
Corso Vittorio Emanuele II 206
ROMA
06 68806564

COLORIFICIO FRASCA
Via Appia Nuova 637/C
ROMA
06 7808915

HIP HOP DISCOUNT
Via della Selvotta 78
Formello, ROMA
06 9075324

KRIPTONITE
Riva Bartolini 7
UDINE
0432 510074

COSMIC SHOP
Via Mezzaterra 18
BELLUNO
0437 942985

UOMINI E TAVOLE
Via Olivi 57
Mestre, VENEZIA
041 962291

COVENT GARDEN
Via Della Torre 6
Mestre, VENEZIA
041 940042

FREKY
Prato della Valle 2
PADOVA
049 8765390

ATOM
Via Schivonetti 16
Bassano del Grappa, VICENZA
0424 228691

BUGATTI
Corso del Popolo 179
ROVIGO
0425 21985

J.I.V.E.
Via Gramsci 307
Sesto Fiorentino, FIRENZE
055 442729

GIGOLO'
Via Calderia 10/4
LUCCA
0583 469885

GIGOLO'
Viale Gramsci gal.B 1
PISA
050 41322

CASA DELLA VERNICE
Viale Bonaini 60
PISA
050 20527

VAN GOGH
Via Mazza 23
PESARO
0721 65261

TE.MA.FER
Via Pescara 548
CHIETI SCALO
0871 565894

SPORT WORLD
Via Suffragio 6,
L' AQUILA
0862 401500

JR. JUNIOR
Via Riviera di Chiaia 261
NAPOLI
081 7645918

PURE SRL CIOCCOLATA
Piazza Dante 90/90B
NAPOLI
0821 5499915

PLANET
Via S.P. Volpe 33
SALERNO
089 220056

GRECO
Via G. Rummo 36
BENEVENTO
0824 24809

ARTE 2000
Via Timavo 30
BARI
080 5566708

MR. JAM
Via A. da Taranto 5
LECCE
0832 398396

TECKNODROME
Largo Primavera 4
PALERMO
091 6256741

EDILCOLOR 2000
Via Santa Marta 165
MESSINA
090 662771